



carattere ad alta leggibilità



carattere ad alta leggibilità

DISEGNO E MARCHIO
COMUNITARIO
REGISTRATO UAMI DA

**EDIZIONI
ANGOLO
MANZONI**

DESIGNER FEDERICO ALFONSETTI
Computer realization Paola Palumbo

*Si ringrazia Daniele Zanoni
per la preziosa
consulenza alla realizzazione
di EasyReading®*

MARZO 2011

INDICE

4 COS'È LA DISLESSIA

COME SI MANIFESTA. QUANDO SI MANIFESTA. LA DISLESSIA NELL'ETÀ ADULTA

5 INDAGINI SCIENTIFICHE SULLA LEGGIBILITÀ DI EASYREADING®

5 RISULTATI DI UN'INDAGINE SULLE CARATTERISTICHE DI LEGGIBILITÀ DEL CARATTERE "EASYREADING®" IN ALUNNI DISLESSICI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 6 ABSTRACT
- 7 LA SCELTA DEI CARATTERI
- 8 LO STRUMENTO
- 9 PROCEDURA - PARTECIPANTI
- 10 PRIMA SEZIONE - ITEM 1-2: QUALE TESTO PREFERIRESTI LEGGERE? RISPOSTE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
- 14 SECONDA SEZIONE - 6 DOMANDE SULLE CARATTERISTICHE DEL CARATTERE
- 16 SECONDA SEZIONE - RISPOSTE: SCUOLA PRIMARIA
- 17 SECONDA SEZIONE - RISPOSTE: SCUOLA SECONDARIA
- 18 CALCOLO DEI PUNTEGGI
- 19 PUNTEGGIO VALUTAZIONE DEL CARATTERE. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
- 20 CONCLUSIONI

21 ULTERIORE SVILUPPO DEL QUESTIONARIO SULLE CARATTERISTICHE DI LEGGIBILITÀ DEL FONT "EASYREADING®": CONFRONTO TRA GRADIMENTO DEL FONT E ABILITÀ DI LETTURA IN ALUNNI DELLA PRIMARIA

- 22 MODELLO DI APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA
- 23 RUOLO ATTENZIONE VISIVA
- 24 LE PREMESSE
- 25 QUESITI - PARTECIPANTI
- 26 LA SCELTA DEI FONT
- 27 CHI SCEGLIE EASYREADING® - VELOCITÀ DI LETTURA
- 28 NUMERO SILLABE LETTE AL SECONDO

29 LE CARATTERISTICHE GRAFICHE DEL CARATTERE EASYREADING®

- 30 EASYREADING®, CARATTERE AD «ALTA LEGGIBILITÀ»
- 31 EASYREADING®, I GLIFI
- 32 GLI 8 STILI DI EASYREADING®
- 33 SPAZI TRA LETTERE, PAROLE, PUNTEGGIATURA
- 34 SPAZI TRA LE RIGHE (INTERLINEA)
- 35 CORPO TIPOGRAFICO MOLTO RIDOTTO
- 36 ASCENDENTI E DISCENDENTI
- 37 LETTERE SIMILI PER FORMA
- 52 *STILE ITALIC*
- 53 NUMERI SIMILI PER FORMA

54 EasyReading® per le sue caratteristiche di «alta leggibilità» è particolarmente indicato per

Il carattere EasyReading® è stato concepito e disegnato per aiutare a evitare lo scambio visivo tra lettere e numeri simili per forma.

Questa difficoltà, tipica dei dislessici, può essere incontrata anche da chi non presenta questo disturbo, ma deve leggere in condizioni non ottimali: velocità, distanza, scarse condizioni di luce.

**EasyReading®
è un carattere ad alta leggibilità
dedicato ai dislessici
e fruibile da tutti.**

COS'È LA DISLESSIA

La Dislessia è un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA).

Il disturbo interessa uno specifico dominio di abilità (lettura, scrittura, calcolo) lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale.

La dislessia è una difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Leggere e scrivere sono considerati atti così semplici e automatici che risulta difficile comprendere la fatica di un dislessico.

Purtroppo in Italia il problema è poco conosciuto, benché si stimi vi siano circa 350.000 studenti dislessici fra i 6 e i 19 anni, pari al 4-5% della popolazione scolastica (mediamente uno studente ogni classe di 20 alunni).

Il bambino dislessico può leggere e scrivere, ma vi riesce solo impegnando al massimo le sue capacità e le sue energie, poiché non può farlo in maniera automatica.

COME SI MANIFESTA

La dislessia si manifesta con una lettura scorretta (numero di errori commessi durante la lettura) e/o lenta (tempo impiegato per la lettura) e può manifestarsi anche con una

difficoltà di comprensione del testo scritto.

Il dislessico spesso compie nella lettura e nella scrittura errori caratteristici, come l'inversione di lettere (m/n - v/f -b/d) e di numeri (21/12).

QUANDO SI MANIFESTA

Nei bambini, in particolare, la dislessia causa spesso problemi psicologici, quali demotivazione e scarsa autostima, ma questi sono una conseguenza, non la causa della dislessia.

Il trattamento riabilitativo ha effetto dalla terza elementare alla terza media.

I dislessici imparano, hanno solo un « diverso modo » di imparare.

LA DISLESSIA NELL'ETÀ ADULTA

Studi su dislessici italiani adulti evidenziano un miglioramento nella correttezza della lettura, mentre permane una difficoltà nei tempi, dove il dislessico adulto è più lento rispetto al normolettore.

Per approfondimenti www.aiditalia.org



Oggetto: Certificazione carattere EasyReading

Con la presente si attesta che il carattere EasyReading creato dalla Edizioni Angolo Manzoni presenta specifiche caratteristiche grafiche utili ad agevolare la lettura a chi presenta problematiche di dislessia (Disturbo Specifico dell'Apprendimento - DSA).

Torino, 29 luglio 2009

dr.ssa Rosanna Gangi
(Rappresentante Terr. Sez. di Torino e Provincia)

Sintesi della ricerca

**RISULTATI DI UN'INDAGINE SULLE CARATTERISTICHE
DI LEGGIBILITÀ
DEL CARATTERE "EASYREADING®"
IN ALUNNI DISLESSICI DELLA SCUOLA PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

AUTORI

CHRISTINA BACHMANN, *Centro Risorse, Clinica Formazione e Intervento in Psicologia, Prato*

PAMELA PELAGALLI, *Coop. Pane&Rose, Prato*

GENNJ GUGLIEMINI e CARMEN PISCITELLI, *Lab. L.I.Di.A., Alice Coop Sociale ONLUS, Prato*

ANNALISA LASAGNI, *Centro Risorse, Clinica Formazione e Intervento in Psicologia, Prato*

Presentata al X Convegno Internazionale "Imparare questo è il problema", San Marino, 17/18 settembre 2010

ABSTRACT

Il ruolo dell'attenzione spaziale visiva nella lettura è confermato da tempo dalle numerose pubblicazioni sul tema, solo negli ultimi anni però c'è stato l'interesse delle case editrici di pubblicare testi rivolti ai dislessici che fossero adatti alle caratteristiche del disturbo con contenuti adeguati all'età degli alunni.

In questo lavoro si sono raccolte le opinioni degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado con diagnosi di dislessia, disortografia o difficoltà scolastiche nell'ambito della lettura e/o scrittura su un carattere rivolto loro, l'**EasyReading**[®] della Edizioni Angolo Manzoni, tramite un apposito questionario. Sono state confrontate alcune caratteristiche di leggibilità di un testo in **Times New Roman** e di un testo in **EasyReading**[®], presentando i brani in due condizioni di diversa lunghezza e successivamente chiedendo per ciascuno di valutare le caratteristiche indagate.

Verranno presentati i risultati, i punti di forza e gli aspetti ancora da approfondire.

LA SCELTA DEI CARATTERI

Per il confronto tra i testi, è stato scelto il carattere EasyReading® della Edizioni Angolo Manzoni poiché pubblicizzato come carattere che “presenta specifiche caratteristiche grafiche utili ad agevolare la lettura a chi presenta problematiche di dislessia” (certificazione AID Sezione di Torino); come testo da confrontare è stato scelto un classico carattere Times New Roman, per verificare se esiste una differenza statisticamente significativa tra le due tipologie di carattere, che presentano numerose diversità (per citarne solo una, nell’EasyReading® solo alcune lettere hanno le cosiddette “grazie”, mentre nel Times New Roman tutte le lettere hanno le “grazie”).

LO STRUMENTO

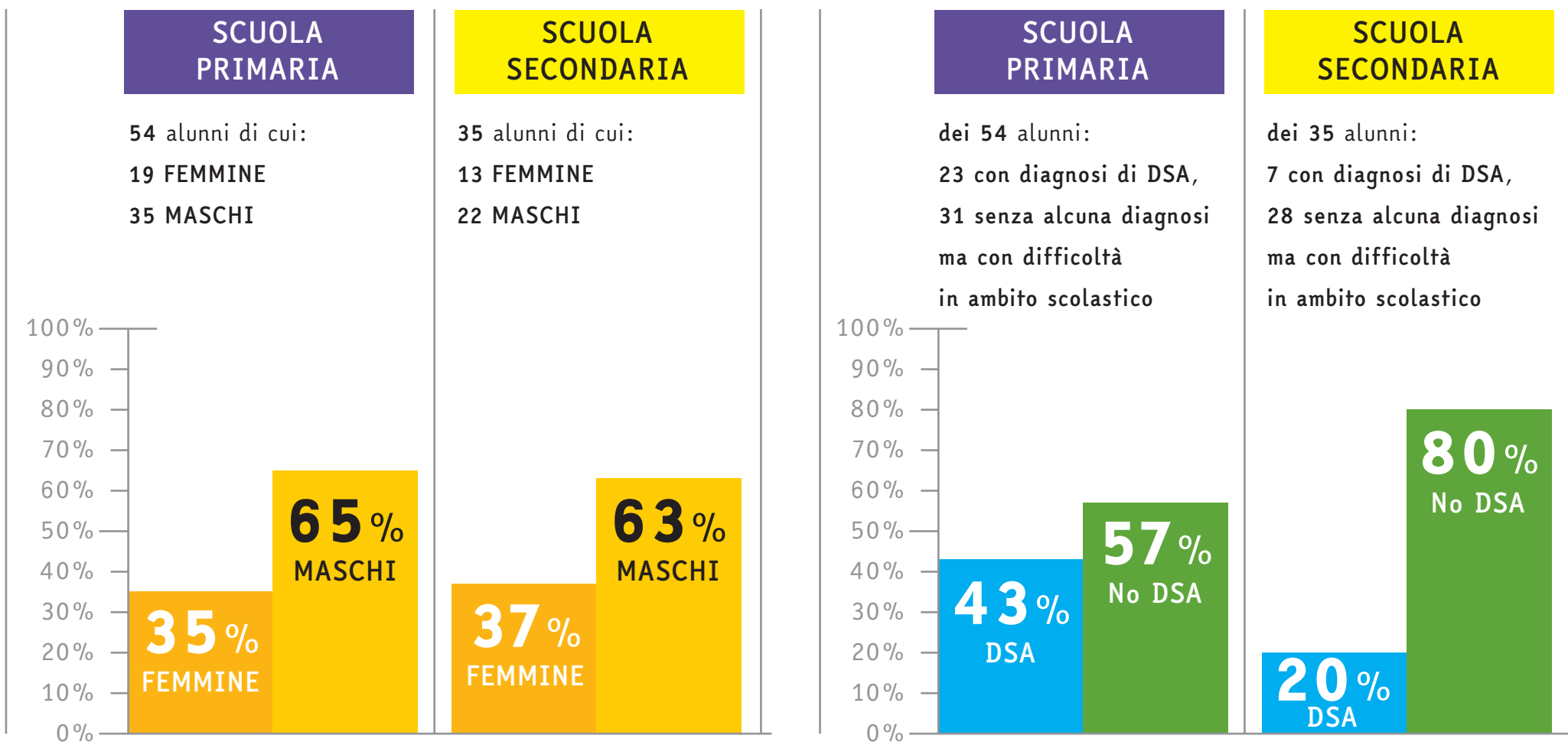
Per raccogliere le valutazioni degli alunni sulle caratteristiche del carattere EasyReading® è stato approntato un apposito questionario.

Tale questionario è composto da **2 SEZIONI**:

- nella **SEZIONE 1**, i **due item** proposti chiedono di scegliere un testo barrando con una crocetta la risposta preferita (**condizione normale e condizione lunghezza**);
 - nella **SEZIONE 2**, l'**item** proposto chiede di valutare sei diverse caratteristiche dei testi attraverso domande con risposta su scala Likert (**condizione Times New Roman e condizione EasyReading®**).
- Le risposte possibili per esprimere il proprio accordo con l'item proposto sono: da "per niente" (0 punti) a "moltissimo" (4 punti).

PROCEDURA – PARTECIPANTI

Hanno partecipato ai laboratori **89** alunni, di cui **54** della Scuola Primaria (classi III, IV, V - anni 8-10) e **35** della Scuola Secondaria di Primo Grado (classi I, II, III – anni 11-13). Gli alunni, individuati dagli insegnanti, presentavano diagnosi di DSA o difficoltà scolastiche nella lettura e nella scrittura.



PRIMA SEZIONE

item 1

Il **primo item** chiede di scegliere tra i due testi proposti (in EasyReading® e in Times New Roman) quello che si preferirebbe leggere.

QUALE TESTO PREFERIRESTI LEGGERE?
METTI UNA CROCETTA

TESTO A, perché

TESTO B, perché

.....

.....

.....

.....

Il testo in EasyReading® è più breve, ma riempie un'intera pagina, come il testo in Times New Roman. A prima vista quindi i due testi appaiono della stessa lunghezza.

TESTO A

— Né rovine né cose curiose? —
rispose il fantasma. — Voi avete
la vostra Marina e le vostre maniere!

— Buona sera, andrò a chiedere
a papà di dare ai gemelli una settimana
di vacanza in più.

— Per favore, signorina Virginia,
non ci vada! — gridò il fantasma. — Io sono
così solo e infelice e davvero non so che fare.
Vorrei mettermi a dormire e non posso.

— Questo è assurdo! Ha solo da andare
a letto e soffiare sulla candela. Talvolta
è molto difficile restare svegli, specialmente
in chiesa; ma per il dormire non c'è alcuna
difficoltà. Già, persino i neonati sanno come
fare, e non sono molto intelligenti.

TESTO B

– Né rovine né cose curiose? – rispose il fantasma. – Voi avete la vostra Marina e le vostre maniere!

– Buona sera, andrò a chiedere a papà di dare ai gemelli una settimana di vacanza in più.

– Per favore, signorina Virginia, non ci vada! – gridò il fantasma. – Io sono così solo e infelice e davvero non so che fare. Vorrei mettermi a dormire e non posso.

– Questo è assurdo! Ha solo da andare a letto e soffiare sulla candela. Talvolta è molto difficile restare svegli, specialmente in chiesa; ma per il dormire non c'è alcuna difficoltà. Già, persino i neonati sanno come fare, e non sono molto intelligenti.

– Non dormo da trecento anni, – disse egli tristemente, e i begli occhi azzurri di Virginia si spalancarono per lo stupore. – Da trecento anni non dormo e sono tanto stanco.

Virginia si fece seria e le labbra le tremarono come petali di rosa. Gli si avvicinò e, inginocchiandosi accanto, ne guardò il vecchio volto raggrinzito.

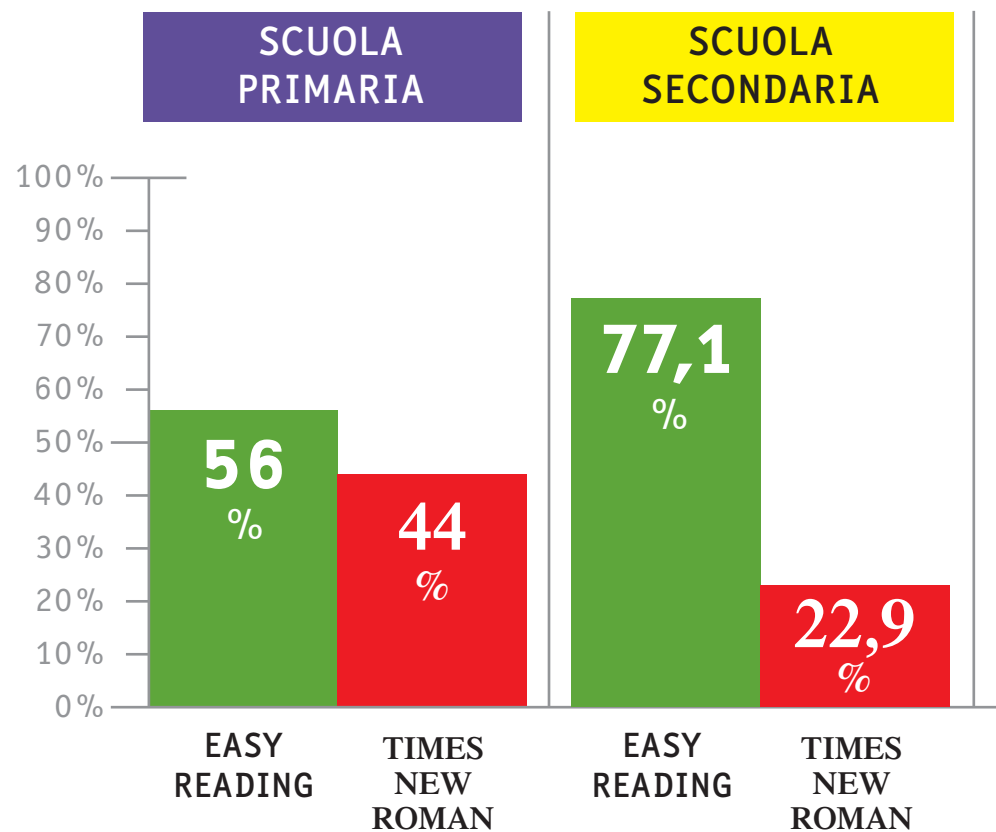
– Povero, povero Fantasma! – mormorò lei. – Non ha un posto dove poter dormire?

– Ben oltre il bosco di pini, – rispose lui con bassa voce sognante, – c'è un piccolo giardino. Là l'erba cresce alta e forte, là fioriscono le grandi stelle bianche della cicuta, là l'usignolo canta per l'intera notte. Per l'intera notte canta e la fredda luna di cristallo guarda di lassù e il tasso protende le gigantesche braccia sopra chi dorme.

item 1

DOMANDA: QUALE TESTO PREFERIRESTI LEGGERE?

RISPOSTE:



PRIMA SEZIONE

item 2

Il **secondo item** chiede nuovamente di scegliere tra i due testi proposti (in EasyReading® e in Times New Roman) quello che si preferirebbe leggere.

QUALE TESTO PREFERIRESTI LEGGERE?
METTI UNA CROCETTA

TESTO A, perché

TESTO B, perché

.....

.....

.....

.....

Il testo in Times New Roman sembra più breve, poiché non riempie tutta la pagina, in realtà il contenuto è uguale a quello in EasyReading®.

TESTO A

— Né rovine né cose curiose? —
rispose il fantasma. — Voi avete
la vostra Marina e le vostre maniere!

— Buona sera, andrò a chiedere
a papà di dare ai gemelli una settimana
di vacanza in più.

— Per favore, signorina Virginia,
non ci vada! — gridò il fantasma. — Io sono
così solo e infelice e davvero non so che fare.
Vorrei mettermi a dormire e non posso.

— Questo è assurdo! Ha solo da andare
a letto e soffiare sulla candela. Talvolta
è molto difficile restare svegli, specialmente
in chiesa; ma per il dormire non c'è alcuna
difficoltà. Già, persino i neonati sanno come
fare, e non sono molto intelligenti.

TESTO B

– Né rovine né cose curiose? – rispose il fantasma. – Voi avete la vostra Marina e le vostre maniere!

– Buona sera, andrò a chiedere a papà di dare ai gemelli una settimana di vacanza in più.

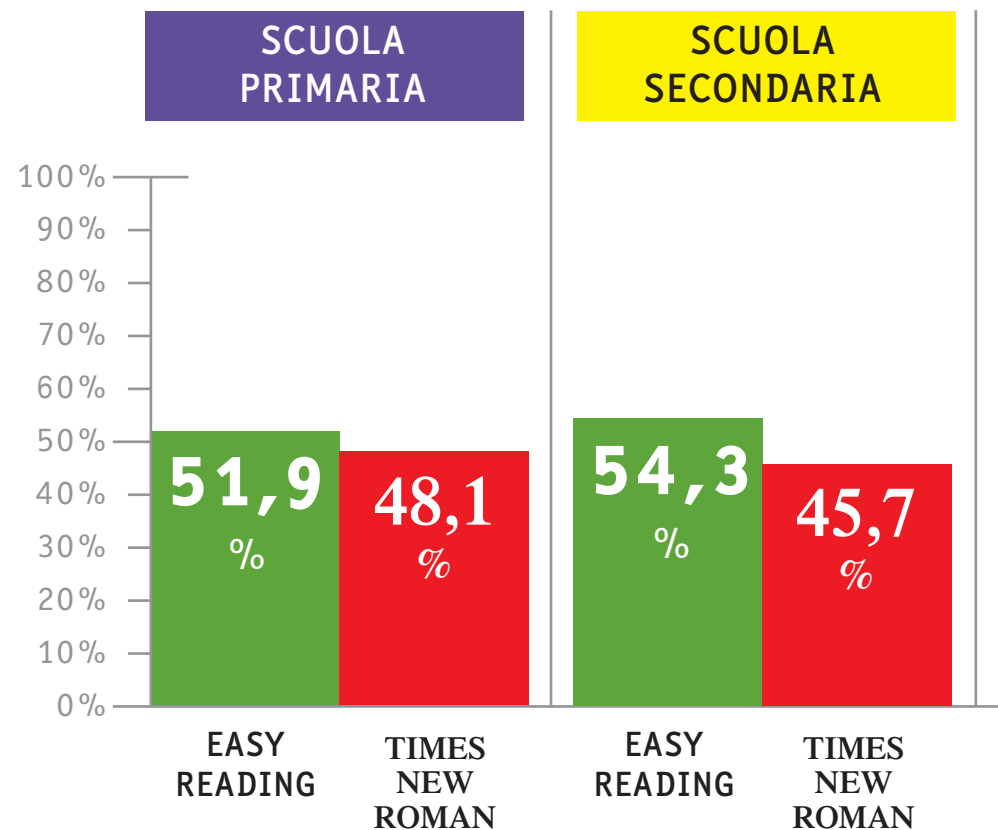
– Per favore, signorina Virginia, non ci vada! – gridò il fantasma. – Io sono così solo e infelice e davvero non so che fare. Vorrei mettermi a dormire e non posso.

– Questo è assurdo! Ha solo da andare a letto e soffiare sulla candela. Talvolta è molto difficile restare svegli, specialmente in chiesa; ma per il dormire non c'è alcuna difficoltà. Già, persino i neonati sanno come fare, e non sono molto intelligenti.

item 2

DOMANDA: QUALE TESTO PREFERIRESTI LEGGERE?

RISPOSTE:



L'effetto lunghezza sembra quindi incidere fortemente sulla scelta del testo da leggere, sebbene la preferenza sia sempre a favore dell'EasyReading®.

SECONDA SEZIONE

La **SECONDA SEZIONE** del questionario contiene **6 domande** a risposta su scala Likert che indagano alcune **opinioni** degli alunni sulle caratteristiche del carattere preso in esame:

- 1- facilità di lettura
- 2- visibilità delle lettere
- 3- tenuta del segno
- 4- visibilità della punteggiatura
- 5- affaticabilità della vista
- 6- "noiosità" della lettura

Sono stati mostrati due brani, un testo in Times New Roman e uno in EasyReading®, chiedendo di valutarne le caratteristiche.

Times New Roman

– Né rovine né cose curiose? – rispose il fantasma. – Voi avete la vostra Marina e le vostre maniere!

– Buona sera, andrò a chiedere a papà di dare ai gemelli una settimana di vacanza in più.

– Per favore, signorina Virginia, non ci vada! – gridò il fantasma. – Io sono così solo e infelice e davvero non so che fare. Vorrei mettermi a dormire e non posso.

– Questo è assurdo! Ha solo da andare a letto e soffiare sulla candela. Talvolta è molto difficile restare svegli, specialmente in chiesa; ma per il dormire non c'è alcuna difficoltà. Già, persino i neonati sanno come fare, e non sono molto intelligenti.

– Non dormo da trecento anni, – disse egli tristemente, e i begli occhi azzurri di Virginia si spalancarono per lo stupore. – Da trecento anni non dormo e sono tanto stanco.

Virginia si fece seria e le labbra le tremarono come petali di rosa. Gli si avvicinò e, inginocchiandosi accanto, ne guardò il vecchio volto raggrinzito.

– Povero, povero Fantasma! – mormorò lei. – Non ha un posto dove poter dormire?

– Ben oltre il bosco di pini, – rispose lui con bassa voce sognante, – c'è un piccolo giardino. Là l'erba cresce alta e forte, là fioriscono le grandi stelle bianche della cicuta, là l'usignolo canta per l'intera notte. Per l'intera notte canta e la fredda luna di cristallo guarda di lassù e il tasso protende le gigantesche braccia sopra chi dorme.

— Né rovine né cose curiose? —
rispose il fantasma. — Voi avete
la vostra Marina e le vostre maniere!

— Buona sera, andrò a chiedere
a papà di dare ai gemelli una settimana
di vacanza in più.

— Per favore, signorina Virginia,
non ci vada! — gridò il fantasma. — Io sono
così solo e infelice e davvero non so che fare.
Vorrei mettermi a dormire e non posso.

— Questo è assurdo! Ha solo da andare
a letto e soffiare sulla candela. Talvolta
è molto difficile restare svegli, specialmente
in chiesa; ma per il dormire non c'è alcuna
difficoltà. Già, persino i neonati sanno come
fare, e non sono molto intelligenti.

DOMANDE DI VALUTAZIONE DEI TESTI

ADESSO OSSERVA QUESTO TESTO
E RISPONDI ALLE DOMANDE:

È FACILE DA LEGGERE?

PER NIENTE	POCO	NÉ SÌ, NÉ NO	MOLTO	MOLTISSIMO
------------	------	--------------	-------	------------

SI VEDONO BENE LE LETTERE?

PER NIENTE	POCO	NÉ SÌ, NÉ NO	MOLTO	MOLTISSIMO
------------	------	--------------	-------	------------

SI TIENE BENE IL SEGNO?

PER NIENTE	POCO	NÉ SÌ, NÉ NO	MOLTO	MOLTISSIMO
------------	------	--------------	-------	------------

SI VEDE BENE LA PUNTEGGIATURA?

PER NIENTE	POCO	NÉ SÌ, NÉ NO	MOLTO	MOLTISSIMO
------------	------	--------------	-------	------------

SI STANCA LA VISTA?

PER NIENTE	POCO	NÉ SÌ, NÉ NO	MOLTO	MOLTISSIMO
------------	------	--------------	-------	------------

È NOIOSO DA LEGGERE?

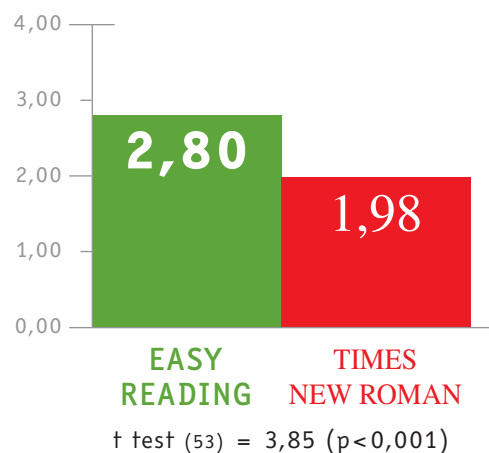
PER NIENTE	POCO	NÉ SÌ, NÉ NO	MOLTO	MOLTISSIMO
------------	------	--------------	-------	------------

Le stesse domande sono state ripetute
per entrambe le condizioni
(Times New Roman e EasyReading®).

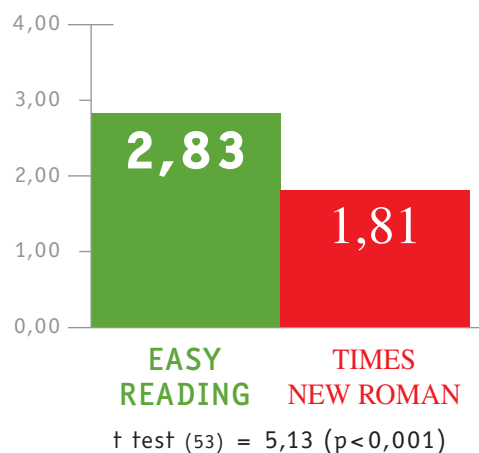
SECONDA SEZIONE – Risposte ai singoli item

SCUOLA PRIMARIA

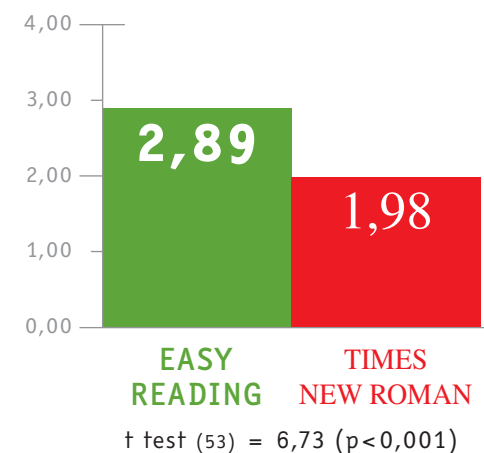
FACILITÀ DI LETTURA



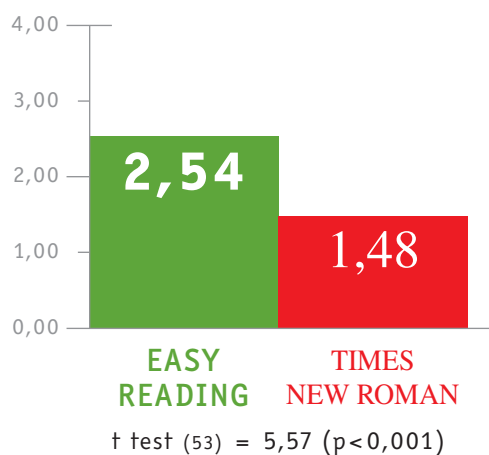
VISIBILITÀ LETTERE



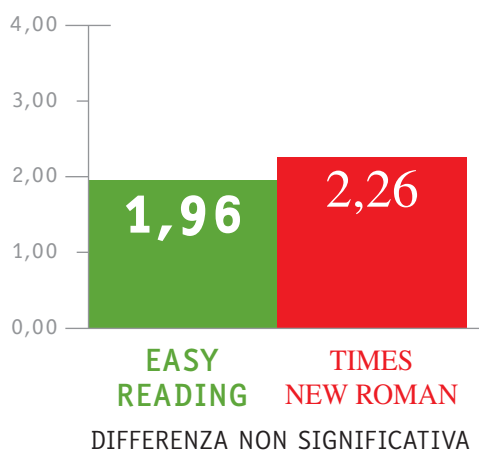
TENUTA SEGNO



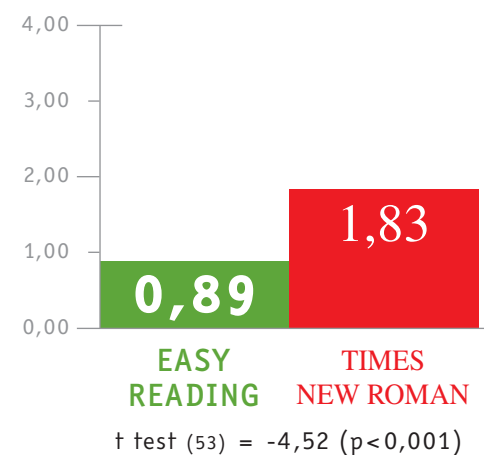
VISIBILITÀ PUNTEGGIATURA



AFFATICABILITÀ VISTA



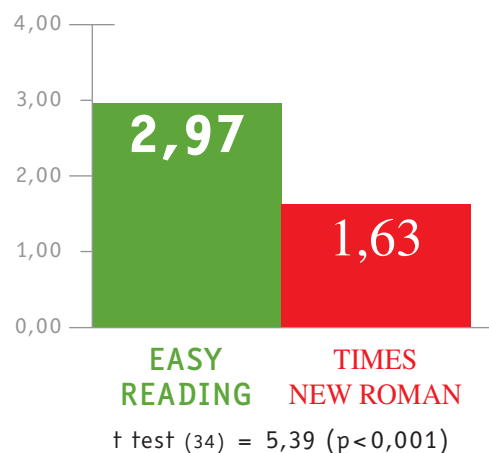
NOIOSITÀ



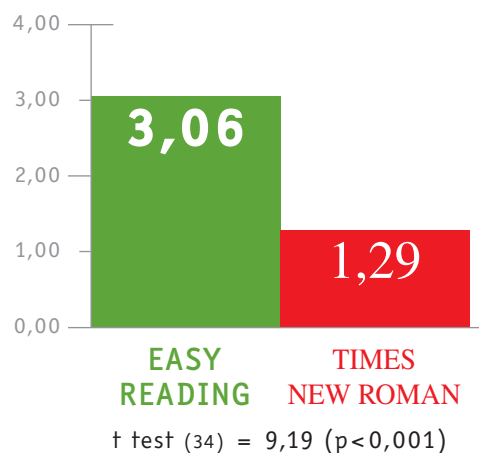
SECONDA SEZIONE – Risposte ai singoli item

SCUOLA SECONDARIA

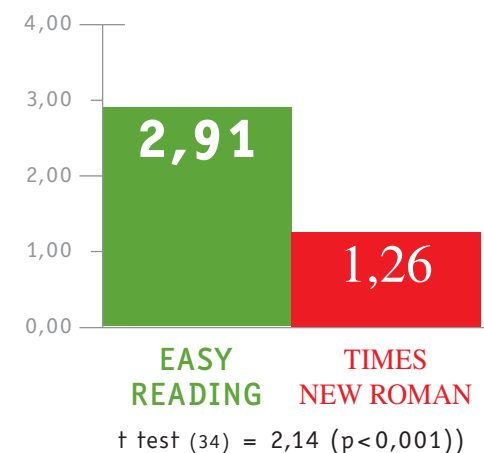
FACILITÀ DI LETTURA



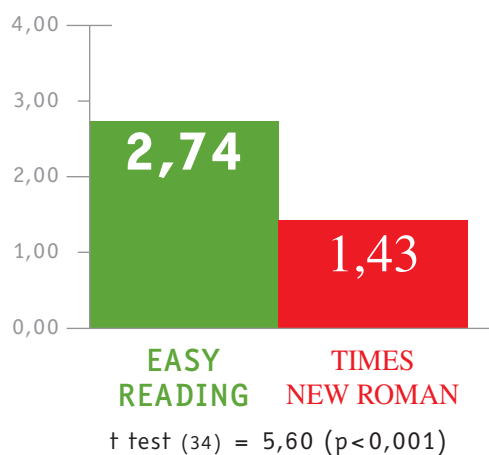
VISIBILITÀ LETTERE



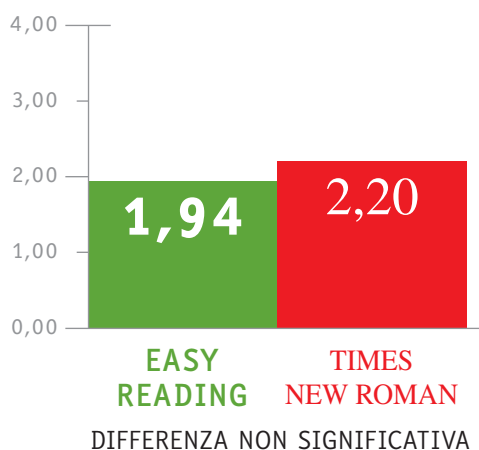
TENUTA SEGNO



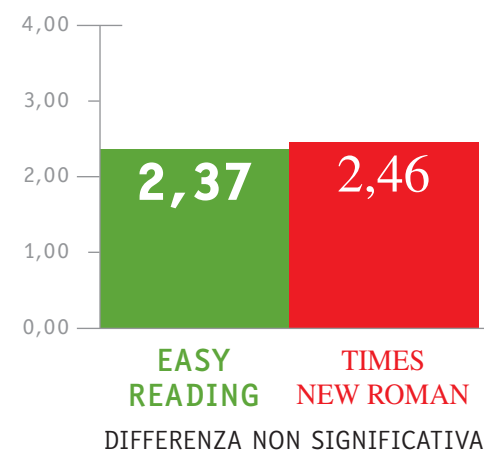
VISIBILITÀ PUNTEGGIATURA



AFFATICABILITÀ VISTA



NOIOSITÀ



CALCOLO DEI PUNTEGGI

Sono stati sommati i punteggi ottenuti nella seconda sezione, ottenendo delle valutazioni complessive dei caratteri.

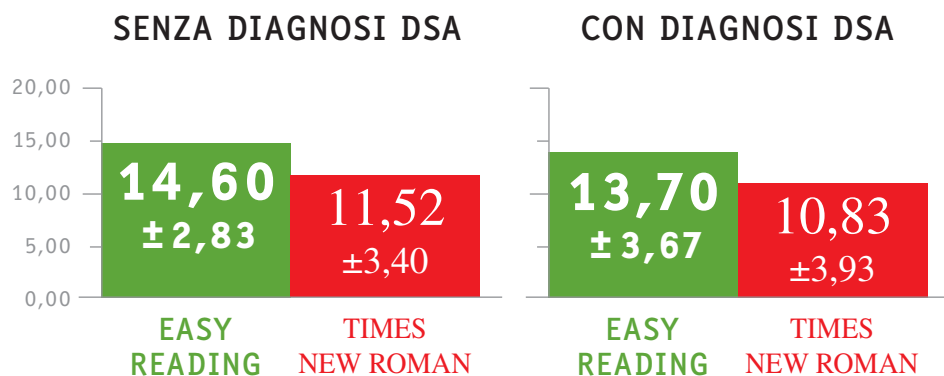
Sono stati invertiti alcuni item, in modo che a punteggi alti corrispondessero migliori valutazioni.

Si sono così ottenuti due punteggi complessivi:

- **PUNTEGGIO VALUTAZIONE EASYREADING®**
(somma dei punteggi sulle caratteristiche del carattere EasyReading®)
- **PUNTEGGIO VALUTAZIONE TIMES NEW ROMAN**
(somma dei punteggi sulle caratteristiche del carattere Times New Roman)

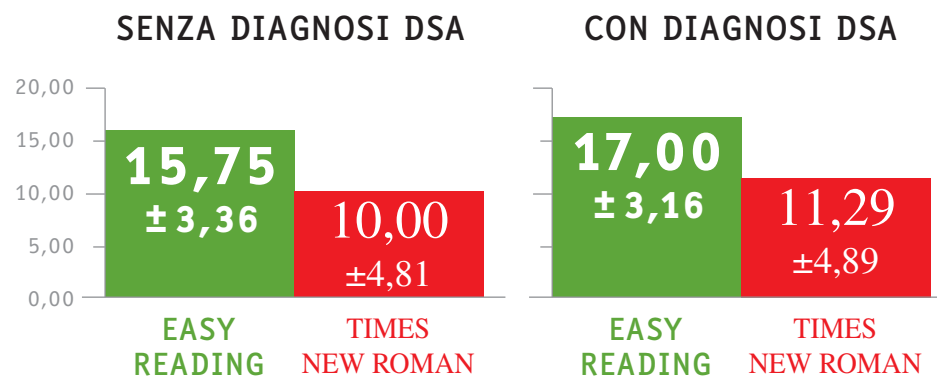
PUNTEGGIO VALUTAZIONE DEL CARATTERE

SCUOLA PRIMARIA



* La differenza tra i punteggi con e senza diagnosi non è significativa.

SCUOLA SECONDARIA



* La differenza tra i punteggi con e senza diagnosi non è significativa.

SINTESI DEL RISULTATO

Dato che non c'è differenza significativa tra i punteggi degli alunni con DSA e quelli senza diagnosi, sono stati accorpati i punteggi:

SCUOLA PRIMARIA



t test (53) = 4,95 (p<0,001)

SCUOLA SECONDARIA



t test (35) = 6,05 (p<0,001)

CONCLUSIONI

IL CARATTERE EASYREADING® OTTIENE PUNTEGGI MIGLIORI DEL TIMES NEW ROMAN (differenza statisticamente significativa), sia come valutazione complessiva sia nella maggior parte delle singole caratteristiche indagate.

In sintesi, viene valutato più positivamente dagli alunni della primaria per:

- la facilità di lettura;
- la visibilità delle lettere;
- la tenuta del segno;
- la visibilità della punteggiatura;
- la "noiosità" della lettura.

Per quanto riguarda gli alunni della scuola secondaria, viene valutato più positivamente per:

- la facilità di lettura;
- la visibilità delle lettere;
- la tenuta del segno;
- la visibilità della punteggiatura.

Non c'è differenza statisticamente significativa tra le valutazioni degli alunni con DSA e quelle degli alunni con difficoltà (senza diagnosi), quindi il carattere EasyReading® ottiene punteggi migliori sia in presenza di una vera e propria diagnosi che senza, dimostrando come possa esser utile consigliarlo sia in presenza di disturbi specifici della lettura (dislessia) che di difficoltà generalizzate.

È opportuno considerare che anche i partecipanti che non avevano una diagnosi di DSA erano comunque alunni con difficoltà scolastiche, pertanto è necessario non solo procedere con la ricerca per incrementare la numerosità del campione, ma anche confrontare i risultati con un gruppo di controllo che non presenti nessuna difficoltà.

Sintesi della ricerca

**ULTERIORE SVILUPPO DEL QUESTIONARIO SULLE CARATTERISTICHE
DI LEGGIBILITÀ DEL FONT "EASYREADING":
CONFRONTO TRA GRADIMENTO DEL FONT
E ABILITÀ DI LETTURA IN ALUNNI DELLA PRIMARIA**

AUTORI

CHRISTINA BACHMANN, ANNALISA LASAGNI, AURORA VESTRI

Centro Risorse, Clinica Formazione e Intervento in Psicologia, Prato (Italia)

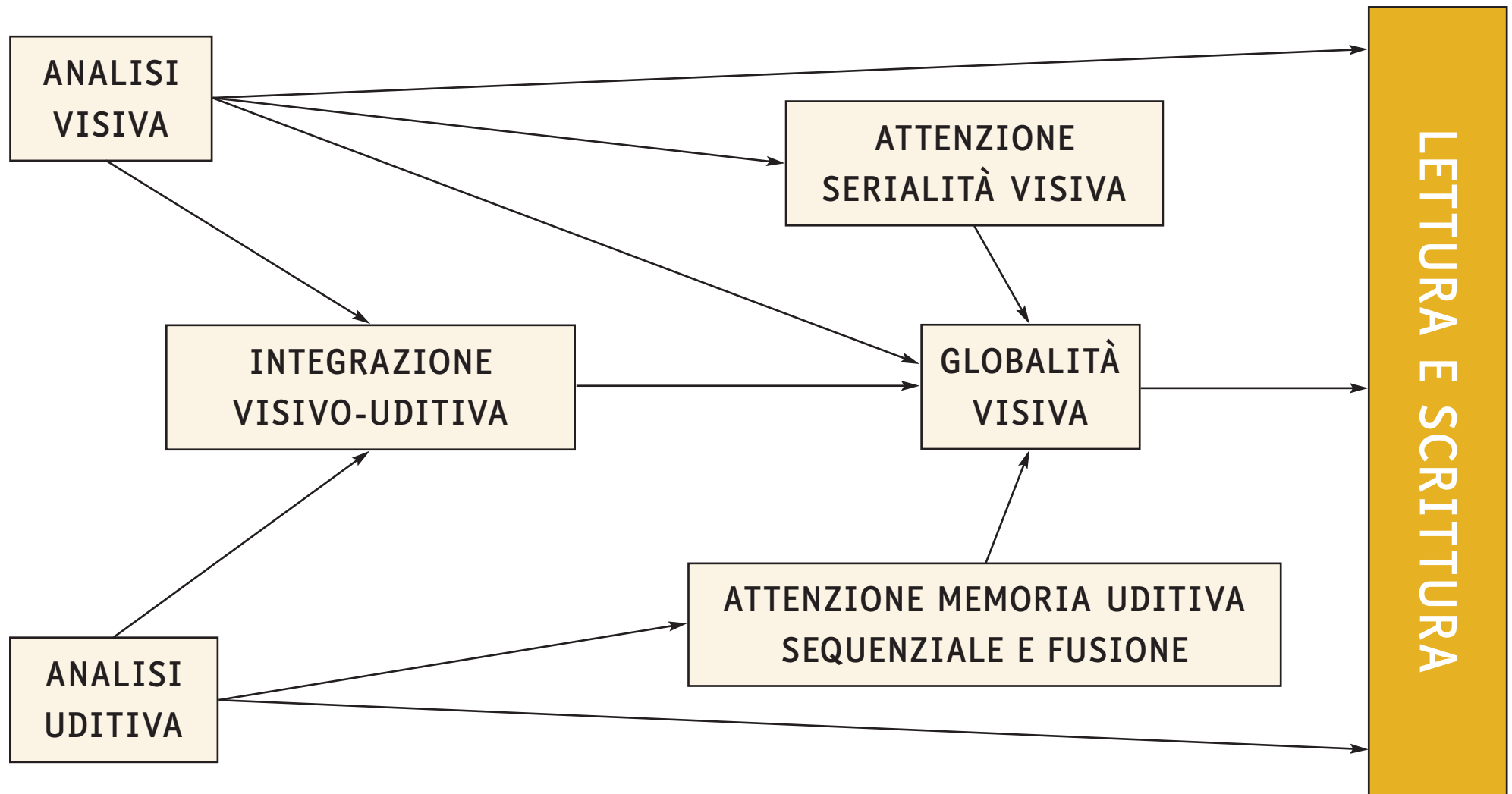
AIRIPA TOSCANA

bachmann@centrorisorse.net

Presentata al Convegno Nazionale "In classe ho un bambino che...", Firenze, 4-5 Febbraio 2011

MODELLO DI APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA

Cornoldi et al (2009)



RUOLO ATTENZIONE VISIVA

Negli ultimi anni è emerso un forte richiamo all'importanza delle componenti visive (ad es. Facoetti e Cornoldi, 2007): la difficoltà di lettura potrebbe essere associata a un deficit magnocellulare (via visiva Media).

I bambini dislessici presentano differenze e disturbi in processi visivi primari, ad esempio nel focus attentivo, nell'elaborazione di segnali visivi in movimento o seguiti da una "maschera", per cui uno stimolo distrattore provoca un'interferenza sull'elaborazione del segnale ("affollamento").

Tratto da Cornoldi et al (2009)

LE PREMESSE



Il carattere EasyReading®
ottiene punteggi migliori
del Times New Roman
(differenza statisticamente significativa),
sia come valutazione complessiva
sia nella maggior parte delle singole
caratteristiche indagate.

In sintesi, viene valutato più positivamente
dagli alunni della primaria per:

LA FACILITÀ DI LETTURA

($M^1 = 2,80 \pm 1,14$, $t \text{ test}^2_{(53)} = 3,85$, $p < 0,001$)

LA VISIBILITÀ DELLE LETTERE

($M = 2,83 \pm 1,21$, $t \text{ test}_{(53)} = 5,13$, $p < 0,001$)

LA TENUTA DEL SEGNO

($M = 2,89 \pm 0,79$, $t \text{ test}_{(53)} = 6,73$, $p < 0,001$)

LA VISIBILITÀ DELLA PUNTEGGIATURA

($M = 2,54 \pm 1,27$, $t \text{ test}_{(53)} = 5,57$, $p < 0,001$)

LA "NOIOSITÀ" DELLA LETTURA

($M = 1,83 \pm 1,60$, $t \text{ test}_{(53)} = -4,52$, $p < 0,001$)

¹ Media.

² t test (o t di Student). Test statistico per stabilire se due percentuali sono significativamente diverse fra loro.

QUESITI

- 1** Gradimento = prestazione migliore
- 2** Preferenze dei normolettori
- 3** Differenze tra normolettori e alunni con difficoltà di lettura

PARTECIPANTI

211 ALUNNI della classe quarta delle scuole primarie del Comune di Prato.

Hanno aderito tutte le scuole interpellate e continuiamo a ricevere nuove richieste di adesione alla ricerca.

La somministrazione delle prove è individuale e la ricerca è tuttora in corso.

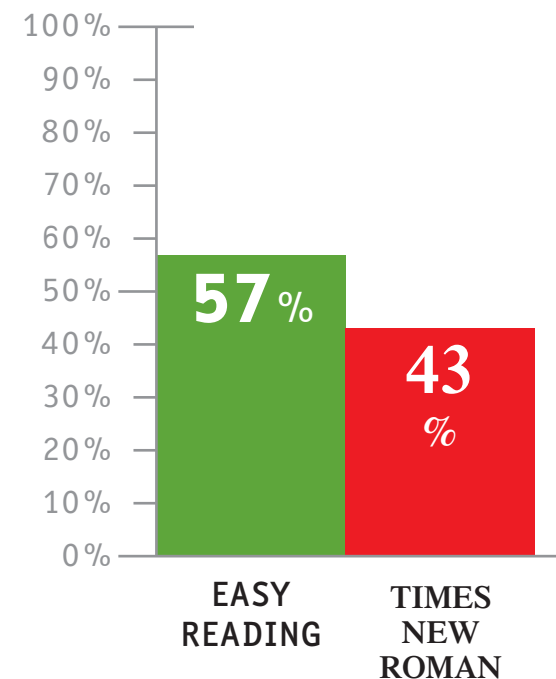
LA SCELTA DEI FONT

È stato scelto il font **EasyReading**® della Angolo Manzoni poiché pubblicizzato come carattere che “presenta specifiche caratteristiche grafiche utili ad agevolare la lettura a chi presenta problematiche di dislessia”.

Come confronto è stato scelto il classico font **Times New Roman**, per verificare se esistesse una differenza statisticamente significativa tra le due tipologie di font.

SCELTA DEL FONT

DOMANDA: QUALE TESTO PREFERIRESTI LEGGERE?



CHI SCEGLIE EASYREADING®

	carattere EasyReading N = 116	carattere Times N = 87
Sill/sec ¹ Brano MT ²	3,06 ± 0,84	3,71 ± 0,95

Chi è più rapido nella lettura non fa tanta differenza nella scelta del carattere, **chi invece è più lento sceglie il carattere EasyReading®** (t test (201) = -5,22, p<0,001).

VELOCITÀ DI LETTURA

	Tempo di lettura con il carattere Times New Roman	Tempo di lettura con il carattere EasyReading
Brano	96.87 ± 31.06	81.42 ± 27.23
Parole	107.76 ± 37.68	96.47 ± 34.74
Non parole ³	80.22 ± 38.66	70.03 ± 22.66

Dal T test calcolato è risultata una **differenza significativa tra la velocità di lettura** delle prove in Times New Roman (MT e DDE⁴) **e le stesse prove in versione EasyReading®**:

Brano (t₍₂₀₈₎ = 19.14, p < .001)

Parole (t₍₂₀₈₎ = 14.58, p < .001)

Non parole (t₍₂₀₉₎ = 5.25, p < .001)

¹ Sillabe lette al secondo.

² Prova, per la Scuola Elementare, per valutare correttezza e rapidità di lettura.

³ Parole che non esistono nella lingua italiana.

⁴ Batteria per la valutazione della Dislessia e della Disortografia Evolutiva.

NUMERO SILLABE LETTE AL SECONDO

	Numero sillabe lette al secondo in carattere Times New Roman	Numero sillabe lette al secondo in carattere EasyReading
Brano	3.34 ± 9.93	4.00 ± 1.13

Dal T test calcolato è risultato un miglioramento statisticamente significativo in termini di sillabe al secondo nella velocità di lettura del brano in versione EasyReading® ($t_{(208)} = -20.88, p < .001$).

Tale risultato si può considerare significativo anche dal punto di vista clinico: secondo le norme MT 3,34 sill/sec (Times New Roman) è in fascia Prestazione Sufficiente, mentre **4.00 sill/sec (EasyReading®)** è in fascia Criterio Pienamente Raggiunto.

WORK IN PROGRESS ● Andamento parametro correttezza ● Confronto con le prove per la classe terza ● Confronto tra prestazioni del brano in EasyReading® e la versione spaziata del brano senza modificare il font ● Controllo effetto ordine ● Confronto tra DSA, difficoltà di lettura e normolettori in termini di gradimento del font e di aumento velocità dovuta al font

LE CARATTERISTICHE GRAFICHE DEL CARATTERE EASYREADING®

EASYREADING® , CARATTERE AD « ALTA LEGGIBILITÀ »

EasyReading® è stato ideato e realizzato da Edizioni Angolo Manzoni, con la finalità di agevolare la lettura a chi presenta problematiche di dislessia.

È noto che i caratteri con grazie (Serif), come il Times New Roman, risultino di « bassa leggibilità » per il dislessico. Sono preferibili caratteri senza grazie (Sans Serif). Ma anche in questi caratteri — come l’Arial che prenderemo come comparazione in questa presentazione — permane la possibilità di scambio tra lettere simili per forma: bd – pq – bp – dq – un – il – ji – oc – hn – ao – MN – OC; anche in abbinamento: vv w – nn m – rn m – VV W; e numeri: 21 12 – 69.

EASYREADING® , INOLTRE, È PARTICOLARMENTE UTILE agli stranieri che devono imparare una nuova lingua.

EASYREADING® È UN CARATTERE « IBRIDO »

Un carattere bastone essenziale nel disegno, ma con la presenza di “grazie” solo in alcune lettere e numeri, utili a evitare proprio il possibile scambio visivo tra quelli simili per forma.

Di grandezza superiore alla media, presenta adeguati spazi bianchi tra lettere, parole e punteggiatura che, per facilitarne l’individuazione, presenta un disegno più marcato.

È un carattere a larghezza proporzionale, più attraente e più facile da leggere del font monospaziato (Courier).

EASYREADING® È UN CARATTERE OPENTYPE

Lavora sia in ambiente Windows che Macintosh e con tutti i relativi programmi di scrittura e grafica.

SPAZI TRA LETTERE, PAROLE, PUNTEGGIATURA

Per poter meglio individuare otticamente la forma che connota ciascuna lettera o numero, è utile la presenza di adeguati spazi bianchi tra le singole lettere, tra le parole, tra le parole e i segni di punteggiatura.

Questo è lo spazio automatico tra lettere, parole, punteggiatura del carattere Arial e dei caratteri in generale

In EasyReading® grande attenzione è stata dedicata al kerning, cioè alla calibrazione dello spazio nelle coppie di lettere. La lettura ha, così, maggior respiro.

Questo è lo spazio automatico tra lettere, parole, punteggiatura del carattere EasyReading®

SPAZI TRA LE RIGHE (INTERLINEA)

Il ridotto spazio tra le righe (interlinea) può causare lo scivolamento ottico da una riga all'altra.

Questo è lo spazio automatico tra le righe (interlinea) del carattere Arial e dei caratteri in generale

In EasyReading®, grazie all'ampio spazio tra le righe, non c'è possibilità di scivolamento ottico.

Questo è lo spazio automatico tra le righe (interlinea) del carattere EasyReading®

CORPO TIPOGRAFICO MOLTO RIDOTTO

In alcuni stampati, come manuali d'uso o foglietti illustrativi dei farmaci, vengono utilizzati caratteri con un corpo tipografico molto ridotto e di difficile lettura.

Il testo dell'esempio è in corpo tipografico 6

Carattere Arial

I farmaci generici o equivalenti sono quei medicinali non più coperti da brevetto o da certificato di protezione complementare, che a differenza delle specialità medicinali vengono commercializzati direttamente con il nome del principio attivo. Per essere più precisi, ed evitare confusioni tra i possibili sinonimi, si utilizza la Denominazione Comune Internazionale (DCI), che è una contrazione del nome chimico, di solito troppo lungo, accettata da tutte le nazioni, seguita dal nome dell'azienda che produce il medicinale.

Esattamente come la specialità medicinale da cui derivano, i medicinali generici possono essere sia da banco e dunque acquistabili liberamente, che prescrivibili; in questo caso sarà necessaria, come per la specialità medicinale corrispondente, la ricetta medica.

Con EasyReading®

la lettura è più agevole grazie all'ampio spazio presente tra le righe, tra le lettere, tra le parole, tra le parole e la punteggiatura.

Il testo dell'esempio è in corpo tipografico 6

Carattere EasyReading®

I farmaci generici o equivalenti sono quei medicinali non più coperti da brevetto o da certificato di protezione complementare, che a differenza delle specialità medicinali vengono commercializzati direttamente con il nome del principio attivo. Per essere più precisi, ed evitare confusioni tra i possibili sinonimi, si utilizza la Denominazione Comune Internazionale (DCI), che è una contrazione del nome chimico, di solito troppo lungo, accettata da tutte le nazioni, seguita dal nome dell'azienda che produce il medicinale.

Esattamente come la specialità medicinale da cui derivano, i medicinali generici possono essere sia da banco e dunque acquistabili liberamente, che prescrivibili; in questo caso sarà necessaria, come per la specialità medicinale corrispondente, la ricetta medica.

ASCENDENTI E DISCENDENTI

In Arial
e nei caratteri in generale
ascendenti e discendenti possono risultare poco
visibili a causa della loro ridotta lunghezza;
in particolare rendono molto simile la **o** a **dbqp**.

In EasyReading®

le ascendenti e discendenti hanno lunghezza
superiore di circa il 70% rispetto alla media
degli altri caratteri.

La differenza tra la **o** e **dbqp** è ben evidente.

odbqpgjyfhklt

odbqpgjyfhklt

tu hai jolly jack e quadri fai più bel gioco

tu hai jolly jack e quadri fai più bel gioco

LETTERE SIMILI PER FORMA

In Arial e nei caratteri in generale **b** e **d** riflesse orizzontalmente sono identiche.

bd

nube nude

In EasyReading® **b** e **d** riflesse orizzontalmente sono diverse per le grazie attribuite e nel disegno.

GRAZIA ASSENTE CASSA OVALE IN SU GRAZIA PRESENTE
GRAZIA ASSENTE CASSA OVALE IN GIÙ GRAZIA PRESENTE

nube nude

In Arial e nei caratteri in generale **q** e **p** riflesse orizzontalmente sono identiche.


qp

quote puote

In EasyReading® **q** e **p** riflesse orizzontalmente sono diverse per le grazie attribuite e nel disegno.


GRAZIA GRZIA
ASSENTE PRESENTE
CASSA CASSA
OVALE OVALE
IN GIÙ IN SU
GRAZIA GRZIA
PRESENTE ASSENTE

quote puote

In Arial e nei caratteri in generale  se capovolte sono identiche.


b
p

banca
panca

In EasyReading®  se capovolte sono diverse per la grazia attribuita alla **p**.

GRAZIA
ASSENTE 
GRAZIA
PRESENTE 

banca
panca

In Arial e nei caratteri in generale  se capovolte sono identiche.


d
q

duello
quello

In EasyReading®  se capovolte sono diverse per le grazie attribuite.


GRAZIA
A SINISTRA
d
GRAZIA
PRESENTE
q
GRAZIA
ASSENTE
GRAZIA
AL CENTRO

duello
quello

In Arial e nei caratteri in generale  se capovolte sono simili.

u
n

cauti
canti

In EasyReading®  se capovolte sono diverse per le grazie attribuite alla n.

GRAZIA
ASSENTE

GRAZIA
ASSENTE

GRAZIA
PRESENTE

GRAZIA
PRESENTE

cauti
canti

In Arial
e nei caratteri in generale
v e v abbinate sono simili alla w.

VV W

ovvio walter

In EasyReading®

v e v abbinate sono diverse dalla w

per il vertice centrale più basso

delle diagonali nella w e per l'ampio spazio

presente tra v e v.

VERTICE
CENTRALE
PIÙ BASSO

V V W

AMPIO SPAZIO
TRA LE LETTERE

ovvio walter

In Arial
e nei caratteri in generale
n e n abbinare sono simili alla m.

nn m

tonno tomo

In EasyReading®
n e n abbinare sono diverse dalla m
per le grazie attribuite.

GRAZIA
ASSENTE

GRAZIA
PRESENTE

nn m

GRAZIE PRESENTI GRAZIE ASSENTI

tonno tomo

In Arial
e nei caratteri in generale
r e n abbinati sono simili alla m.

rn m

terna tema

In EasyReading®
r e n abbinati sono diverse dalla m
per le grazie attribuite, nel disegno
e per l'ampio spazio presente tra le lettere.

GRAZIA SQUADRATA GRAZIA TONDA

rn m

GRAZIE PRESENTI GRAZIE ASSENTI

AMPIO SPAZIO
TRA LE LETTERE

terna tema

In Arial
e nei caratteri in generale
i e l sono simili.

il

paia pala

In EasyReading®

i e l sono diverse per il puntino tondo e alto
della i e per la grazia attribuita alla l.

PUNTO
TONDO
E ALTO

il

GRAZIA GRAZIA
ASSENTE PRESENTE

paia pala

In Arial
e nei caratteri in generale
j e i sono simili.

ji

In EasyReading®

j e i sono diverse per la grazia attribuita
e per la discendente allungata nella j.

GRAZIA
PRESENTE
j i
DISCENDENTE
ALLUNGATA

aja aia

aja aia

In Arial
e nei caratteri in generale
o e c sono simili.

OC

aloe alce

In EasyReading®

o e c sono diverse per il disegno e per
l'ampio spazio tra le terminazioni della c.

O C AMPIO
SPAZIO

aloe alce

In Arial
e nei caratteri in generale
h e n sono simili.

hn

leghi legni

In EasyReading®
h e n sono diverse per l'ascendente allungata
della h e per la grazia attribuita alla n.

ASCENDENTE
ALLUNGATA

hn

GRAZIA
ASSENTE

GRAZIA
PRESENTE

leghi legni

In Arial
e nei caratteri in generale
M e **N** maiuscole sono simili per la chiusura
allo stesso livello dei vertici e delle aste.

MN

RAME RANE

In EasyReading®

M e **N** maiuscole sono diverse per la chiusura
più alta del vertice centrale della **M**.

MN

CHIUSURA
PIÙ ALTA
DEL VERTICE

RAME RANE

In Arial
e nei caratteri in generale
O e C MAIUSCOLE sono simili.

OC

ALOE ALCE

In EasyReading®
O e C MAIUSCOLE sono diverse per il disegno
e per l'ampio spazio tra le terminazioni
della C.

OC AMPIO
SPAZIO

ALOE ALCE

In Arial
e nei caratteri in generale
V e V MAIUSCOLE abbinata sono simili alla W.

VV W

OVVIO WALTER

In EasyReading®
V e V MAIUSCOLE abbinata sono diverse dalla W
per il vertice centrale più basso
delle diagonali nella W
e per l'ampio spazio presente tra V e V.

VERTICE
CENTRALE
PIÙ BASSO

VV W

AMPIO SPAZIO
TRA LE LETTERE

OVVIO WALTER

STILE ITALIC

In molti caratteri nello stile Regular la **a** presenta una terminazione superiore, mentre nello stile *Italic* nella stessa lettera non è presente. È possibile perciò, nello stile *Italic*, confondere **a** con **o**.
Per l'esempio – non avendo il carattere *Arial* questa caratteristica – utilizzeremo il carattere *Trebuchet*.

ao ao

Trebuchet Regular

Trebuchet Italic

caos caos

In *EasyReading*®

sia nello stile Regular che nello stile *Italic* la **a** presenta l'uncino superiore.

Si evita così di confondere la **a** con la **o**.

PRESENZA DELLA
TERMINAZIONE
SUPERIORE

ao

EasyReading Regular

PRESENZA DELLA
TERMINAZIONE
SUPERIORE

ao

EasyReading Italic

caos caos

NUMERI SIMILI PER FORMA

In Arial
e nei caratteri in generale
i numeri **9** e **6** sono specularmente simili.

96

96 69

In EasyReading®
i numeri **9** e **6** sono diversi
nel disegno della terminazione.

TERMINAZIONE
LARGA 9 6 TERMINAZIONE
STRETTA

96 69

EasyReading® per le sue caratteristiche di « alta leggibilità » è particolarmente indicato per:

Firenze	169
Bologna	258
Milano	122

Via M. Voglino

sala gialla →



Manuali d'uso e foglietti
di indicazioni per farmaci,
dove l'utilizzo di corpi tipografici
molto piccoli ostacola la lettura.

Segnaletica stradale e interna, quando
velocità, scarse condizioni di luce o distanza
creano condizioni di lettura « non ottimali ».

LENIXANASEPLUS

I farmaci generici o equivalenti sono quei medicinali non più coperti da brevetto o da certificato di protezione complementare, che a differenza delle specialità medicinali vengono commercializzati direttamente con il nome del principio attivo. Per essere più precisi, ed evitare confusioni tra i possibili sinonimi, si utilizza la Denominazione Comune Internazionale (DCI), che è una contrazione del nome chimico, di solito troppo lungo, accettata da tutte le nazioni, seguita dal nome dell'azienda che produce il medicinale.

Esattamente come la specialità medicinale da cui derivano, i



carattere ad alta leggibilità



Via Cibrario, 28

10144 Torino (Italia)

tel. + 39 011 47 30 775

fax + 39 011 43 03 388

easyreading@angolomanzoni.it

www.angolomanzoni.it